

COMUNE DI CHIONS

Regione Friuli Venezia Giulia

AFFIDAMENTO IN APPALTO

DEL SERVIZIO

DI TRASPORTO SCOLASTICO

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei
requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta,
resa ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 201/2022

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
Ente affidante	COMUNE DI CHIONS (PN)
Tipo di affidamento	APPALTO
Modalità di affidamento	GARA AD EVIDENZA PUBBLICA
Durata del contratto	3 ANNI (CON RINNOVO OPZIONALE DI ULTERIORI 2 ANNI)
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	NUOVO AFFIDAMENTO IN SEGUITO ALLA SCADENZA DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO (SCADENZA 30.06.2026)
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	TERRITORIO COMUNALE DI CHIONS

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	DOTT.SSA ALICE DALLA TORRE
Ente di riferimento	COMUNE DI CHIONS
Servizio	SERVIZIO AFFARI GENERALI
Telefono	0434639592
Email	segreteria@comune.chions.pn.it
Data di redazione	26/03/2026

FINALITÀ'

Il presente documento rappresenta la relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 201/2022, relativamente alla scelta delle modalità di affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado del Comune di Chions. Questo documento intende garantire adeguata informazione in merito all'affidamento del servizio di trasporto scolastico, motivare la scelta della modalità di affidamento, dimostrare la sussistenza dei requisiti previsti per la forma di gestione prescelta e definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico. Si intende inoltre relazionare in merito alla congruità economica delle condizioni dell'affidamento, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, con riferimento agli obiettivi di efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

SEZIONE A – CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

Il servizio di trasporto scolastico è istituito funzionale a garantire l'effettività del diritto di studio, allo scopo di favorire la regolare frequenza scolastica (art. 34 Cost.). Lo stesso si configura, pertanto, come un servizio ad alto valore sociale.

Il servizio è disciplinato, a livello nazionale, dal D.P.R. n. 616/77 in materia di delega delle funzioni amministrative statali, dal D.M. del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 31 gennaio 1997, avente ad oggetto "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico", e dal D. Lgs. 63 del 13 aprile 2017.

A livello regionale, la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale" attribuisce ai Comuni, tra le altre, la competenza in merito all'organizzazione del "trasporto scolastico, favorendo la mobilità sostenibile, creando

percorsi casa scuola sicuri” (art. 3, comma 2, lett. g). Il servizio deve essere garantito alla generalità dell’utenza astrattamente interessata, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio, con applicazione di tariffe sostenibili, che tengano conto anche dei carichi familiari degli utenti.

A livello comunale, il servizio è disciplinato da apposito Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 28/09/2009 come modificato, in ultimo, con deliberazione n. 4 del 14/03/2024.

Per “servizio pubblico” si intende qualsiasi attività che si concretizzi nella produzione di beni o servizi in funzione di un’utilità per la comunità locale, non solo in termini economici, ma anche di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale e sia preordinata a soddisfare interessi collettivi. Sono da considerare servizi pubblici tutti quelli di cui i cittadini usufruiscono *uti singuli* e come componenti della collettività, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per obiettive esigenze sociali (cfr. tra le altre, Cons. Stato, Sez. V, n. 7345/2005).

Il “servizio pubblico” può essere definito come un’attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), il quale la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il “servizio universale” può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

Per la giurisprudenza della Corte Costituzionale (sentenza n. 325/2010), la nozione di servizio pubblico a rilevanza economica coincide con quella comunitaria di “servizio economico di interesse generale”, ove limitata all’ambito locale.

I “servizi di interesse generale”, secondo la Commissione Europea, sono servizi forniti dietro retribuzione o meno, considerati d’interesse generale dalle autorità pubbliche e soggetti, quindi, a specifici obblighi inerenti al pubblico servizio. Gli “obblighi di servizio pubblico” definiscono i requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio, per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico. In altre parole, può affermarsi che la *ratio* degli obblighi di servizio pubblico sia da ricercare nella necessità di garantire l’equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l’interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità).

L’ente locale deve pertanto intervenire laddove – per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità e ad un prezzo abbordabile - si rendano necessarie adeguate compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa), al fine di rendere appetibile un servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato.

Con riferimento alla nozione di servizi pubblici locali a rilevanza economica, la disciplina è oggi contenuta nelle norme del D. Lgs. N. 201/2022, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”.

Ai sensi dell’art. 2 del predetto decreto, i servizi a rilevanza economica (o servizi di interesse generale a livello locale) sono quelli ***«erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»***.

L’art. 3 del D. Lgs n. 201/2022 - “Principi generali del servizio pubblico locale” - prevede che i servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità e che l’istituzione e la gestione sono improntate a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni. Nell’organizzazione e

nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Le modalità di gestione dei servizi pubblici locali a cui l'ente può ricorrere sono, ai sensi dell'art. 14 del citato Decreto:

- a) affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
- b) affidamento a società mista;
- c) affidamento a società in house;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali.

Ai sensi dell'art. 14 del D. lgs. 201/2022 comma 2 e 3 - Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale –*“ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale tiene conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche. Degli esiti della valutazione si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate, altresì, le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni”*.

Con le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 33 del 22/12/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il 2026 - 2028;
- del Consiglio Comunale n. 34 del 22/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026 - 2028;
- della Giunta Comunale n. 1 del 12/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026 – 2028;
- della Giunta Comunale nr. 24 del 2 marzo 2026 è stato approvato il PIAO 2026 (Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione);

In conformità a quanto previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023, le Pubbliche Amministrazioni contribuiscono al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale inserendo nei documenti di gara le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) definiti con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado del Comune di Chions, compresi gli alunni portatori di handicap che non necessitano di particolare accompagnamento, per la durata di tre anni (periodo dal 01.09.2026 al 30.06.2029), con possibilità di proroga per ulteriori due anni, fino al 30.06.2031. Si specifica che si tratta di un servizio preesistente e non già di servizio pubblico locale di nuova istituzione. Per servizio di trasporto deve intendersi la raccolta degli studenti presso le fermate prestabilite dal Comune ed il tragitto fino alle singole scuole, nonché il tragitto di ritorno, secondo le norme previste dal capitolato d'appalto ed in conformità al calendario scolastico ed agli orari di lezione stabiliti dalle autorità scolastiche. Il servizio non viene effettuato durante le festività scolastiche e nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica, pertanto ha decorrenza con l'apertura delle scuole e si conclude con la chiusura delle stesse, con riferimento ad un periodo indicativo di 10 mesi.

Per i soli alunni delle scuole dell'infanzia, in considerazione della minore età, è previsto altresì il servizio di accompagnamento a bordo dei mezzi.

Per sua natura, si tratta di un servizio fortemente influenzato dal continuo e naturale avvicendamento del ciclo didattico – scolastico, con possibili ricadute sul numero e la lunghezza delle corse, sugli orari, sul numero e sulla durata delle percorrenze, sul numero e tipologia dei veicoli allo scopo adibiti e sul personale da impiegare.

La percorrenza annua presunta è di circa 65.000 chilometri.

Il numero dei veicoli richiesto è di almeno tre automezzi idonei ed omologati per il trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e della scuola secondaria, immatricolati in data non antecedente al 31/12/2021, oltre ad un automezzo di riserva, le cui caratteristiche tecniche siano conformi alle norme vigenti e richieste dalla rete viaria comunale e, pertanto, adatti per dimensione ed ingombro, a percorrere le strade su cui dovrà essere effettuato il servizio, con le capienze indicate nel capitolato speciale d'appalto. Almeno uno di questi mezzi deve essere attrezzato per il trasporto di un disabile in carrozzina.

In relazione alle caratteristiche del servizio, la ditta affidataria dovrà:

- 1) acquisire, sulla base degli elenchi degli utenti da trasportare che verranno forniti dall'Amministrazione, i riferimenti dei genitori o delegati, per gestire in sicurezza, la fase di riconsegna dei minori al ritorno da scuola ed accertarsi che gli utenti siano in possesso del titolo di viaggio;
- 2) assicurarsi che la salita e la discesa degli utenti avvenga in modo sicuro e senza incidenti, per i quali il Comune declina sin d'ora ogni responsabilità;
- 3) assicurarsi che gli utenti utilizzino i posti a sedere disponibili durante il trasporto;
- 4) vigilare sul corretto comportamento degli alunni a bordo;
- 5) segnalare tempestivamente il nominativo del minore per il quale sia stata accertata l'assenza del genitore o suo delegato alla fermata di ritorno dell'autobus;

Il servizio di trasporto scolastico è attualmente garantito mediante appalto a ditta esterna. La scadenza dell'attuale servizio di trasporto scolastico è prevista per il 30.06.2026.

In via puramente indicativa, si segnala che gli utenti iscritti al servizio di trasporto scolastico per l'a.s. 2025/2026 sono 151, così suddivisi:

- Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" di Villotta di Chions: 3;
- Scuola dell'Infanzia "Maria Ausiliatrice" di Chions: 1;
- Scuola Primaria "Berengario Ortis" di Chions: 18;
- Scuola Primaria "Edmondo De Amicis" di Villotta di Chions: 33;
- Scuola Secondaria di primo grado "Italo Svevo" di Chions: 96;

B1 – OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO UNIVERSALE

Come già più sopra esposto, gli obblighi di servizio pubblico si sostanziano nei requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico. La ratio di tali obblighi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra la concorrenza e l'interesse generale, affinché i servizi di interesse economico generale siano forniti in maniera trasparente ed economicamente accessibile, nonché in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti che ne facciano richiesta e su tutto il territorio interessato (universalità) indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità). Il servizio di trasporto scolastico è un servizio pubblico locale ed in quanto tale deve essere gestito con modalità che ne garantiscano l'accesso a tutti gli utenti che lo richiedano e a prezzi accessibili.

L'erogazione del servizio in questione dovrà essere ispirata ai principi di seguito elencati:

- Eguaglianza ed imparzialità: l'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di uguaglianza di comportamento nei confronti di tutti gli utenti ammessi alla fruizione del servizio, nel rispetto dei diritti degli stessi. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti.
- Continuità: Il contratto di servizio prevederà che il servizio di trasporto scolastico sia da considerarsi di pubblico interesse e non possa essere interrotto. L'erogazione del servizio da affidare dovrà essere

continua, regolare e senza interruzioni. Le interruzioni del servizio dovute a forza maggiore sono ammesse solo dopo che l'appaltatore avrà esperito ogni tentativo per lo svolgimento del servizio.

- Partecipazione: la partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico dovrà essere garantita per tutelare il diritto alla corretta fruizione del servizio. L'utente potrà presentare reclami, produrre documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.
- Efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza: il servizio pubblico dovrà essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza, al fine di assicurare un adeguato livello di valorizzazione delle prestazioni.

Ad elevare lo standard qualitativo del servizio e a favorirne l'utilizzo universale contribuiscono i seguenti fattori:

- L'iscrizione al servizio avviene mediante procedura informatizzata con accesso degli utenti a mezzo Spid e CIE e supporto dell'Ufficio Istruzione. La modulistica e le informazioni sono pubblicate su pagine dedicate al servizio nel sito istituzionale dell'Ente e comunicate agli utenti degli anni precedenti mediante invio newsletter a mezzo e-mail.
- Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni attraverso il circuito Pagopa.
- Mappatura delle attività relative al servizio con definizione puntuale dei periodi di iscrizione al servizio, la pubblicazione delle fermate attivate e dei relativi orari.

Ogni anno vengono pubblicate sul sito web istituzionale le modalità di iscrizione e i termini entro cui effettuare la richiesta. Le iscrizioni vengono aperte generalmente nel periodo maggio – giugno di ogni anno, per l'anno scolastico successivo.

Le domande vengono accolte in ordine di arrivo e fino a esaurimento dei posti disponibili; una risposta automatica di presa in carico della richiesta viene inviata in maniera immediata al momento della domanda di iscrizione e, prima dell'inizio dell'anno scolastico, viene data comunicazione all'utenza dell'avvio del servizio.

Al fine di garantire la fruizione del servizio al maggior numero possibile di utenti, la domanda di registrazione al servizio può essere accolta anche se presentata a seguito della scadenza dei termini, a condizione che i posti siano ancora disponibili. In tal caso, la risposta dipende sia dalla disponibilità dei posti che dell'eventuale necessità di variare il percorso dello scuolabus. In ogni caso il Comune si impegna a dare una risposta in tempi rapidi all'utenza.

SEZ. C – MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Sulla base dell'analisi del contesto e delle caratteristiche del servizio sopra indicate, oltre che della precedente esperienza, è volontà dell'Amministrazione procedere al mantenimento della modalità di fornitura del suddetto servizio ricorrendo all'appalto.

Si precisa che l'Ente non dispone delle risorse necessarie, delle professionalità e dei mezzi adeguati per la gestione diretta del servizio in questione, pertanto si rende necessario affidare lo stesso a ditta esterna specializzata nel settore, in modo tale da garantire un servizio di qualità a favore degli utenti.

La forma di affidamento prescelta è tale da garantire il massimo dell'efficienza, raggiungendo i seguenti risultati:

- impiego di personale formato e qualificato;
- continuità dell'erogazione durante tutto il corso dell'anno scolastico;
- sicurezza ed adeguatezza dei mezzi in funzione delle specifiche esigenze del servizio (a titolo esemplificativo: presenza di scuolabus a norma di legge, accompagnatore, pedana per disabili etc.);
- puntualità del servizio, intesa come rispetto puntuale del percorso, delle fermate e degli orari scolastici;

Al contempo, l'Amministrazione appaltante mantiene un rapporto diretto con l'utente del servizio e ne controlla e ne indirizza l'esecuzione.

Il ricorso all'appalto consente, attraverso la concorrenzialità tra operatori economici, la comparazione di progettualità qualificate e specializzate, con l'obiettivo di selezionare la proposta che esprima la maggiore capacità tecnico/professionale, utilizzando come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta

economicamente più vantaggiosa.

Tale scelta si rivela per cui tecnicamente adeguata, in quanto consente l'impiego di ditte del settore/operatori specializzati, ed economicamente efficiente, garantendo concorrenza, trasparenza e parità di trattamento.

SEZIONE D – MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA E VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ

L'importo contrattuale stimato per l'appalto è pari a €. 491.590,00 comprese le opzioni, per il primo triennio certo (01.09.2026 - 30.06.2029).

La somma prevista per l'eventuale rinnovo facoltativo di due anni è pari ad €. 239.800,00 (dal 01.09.2029 fino al 30.06.2031). Gli importi indicati devono intendersi al netto dell'IVA.

Il servizio è finanziato con fondi comunali e con le quote di compartecipazione versate dai fruitori sulla base dei criteri e delle tariffe approvate annualmente con provvedimento della Giunta Comunale in sede di approvazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale.

Le tariffe per l'accesso al servizio vengono introitate dal Comune, essendo esclusa la possibilità per l'appaltatore di richiedere qualsiasi tipo di contribuzione all'utenza.

Si riportano di seguito le tariffe in vigore per l'anno scolastico 2026/2027, dando atto che, sulla base delle previsioni di bilancio 2026, il tasso di copertura previsto si assesta a circa il 19,71%:

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	TARIFFA	RIDUZIONI
Tariffa Andata <u>e</u> Ritorno 1° figlio fruitore del servizio	€ 210,00	-
Tariffa Andata <u>o</u> Ritorno 1° figlio fruitore del servizio	€ 150,00	
Tariffa Andata <u>e</u> Ritorno 2° figlio fruitore del servizio	€ 147,00	- 30%
Tariffa Andata <u>o</u> Ritorno 2° figlio fruitore del servizio	€ 105,00	
Tariffa Andata <u>e</u> Ritorno dal 3° figlio fruitore del servizio	€ 105,00	- 50%
Tariffa Andata <u>o</u> Ritorno dal 3° figlio fruitore del servizio	€ 75,00	

Il pagamento delle tariffe da parte dell'utenza avviene in due rate di pari importo: la prima entro il 31 ottobre e la seconda entro il 31 gennaio. Qualora un'iscrizione venga eseguita durante il corso dell'anno scolastico, i pagamenti sono previsti con scadenze diverse da quelle sopra programmate.

La spesa trova copertura al cap. 1418 - "Contratti di servizio pubblico – trasporto scolastico" mentre l'entrata verrà accertata al cap. 3016 "Proventi da trasporto scolastico" del Bilancio di Previsione 2026 – 2028.

Si riportano, di seguito, i dati relativi al costo del servizio negli ultimi tre anni:

	Costo complessivo	N. Utenti	Incassi
2023	€ 121.120,42	155	€ 25.988,20
2024	€ 130.150,23	151	€ 29.839,00
2025	€ 125.534,64	151	€ 27.011,83

La Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, nell'intento di individuare un equilibrio tra i due valori costituzionalmente tutelati del rispetto degli equilibri di bilancio e del diritto allo studio, con deliberazione n. 25 del 7 ottobre 2019, ha chiarito che "gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza".

Pertanto, va rilevato che, il servizio in esame presenta, per sua natura, una diseconomia di fondo, che dipende dalla sua natura di servizio essenziale a rilevanza costituzionale a carico dell'Ente che, per definizione, deve essere garantito anche mediante l'utilizzo di risorse proprie. La rigida applicazione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione di tale servizio renderebbe le tariffe poco accessibili, contrariamente ai sopra

descritti obblighi di servizio pubblico.

Ciò premesso, sulla base della precedente esperienza, l'affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica si impone come scelta privilegiata in grado di massimizzare i vantaggi nei confronti dell'utenza, consentendo di garantire regolarità e continuità dell'erogazione del servizio e la qualità del medesimo in ragione della specializzazione degli operatori economici del settore. Inoltre, l'utilizzo di risorse umane esterne all'Ente favorisce maggiore flessibilità e rapidità nell'adattare l'organico alle esigenze concrete del servizio, legate al mutamento del numero di utenti nonché alle condizioni di traffico e viabilità; in questo modo viene, comunque, traslato sull'operatore economico affidatario il rischio di gestione connesso a fermo mezzo e/o assenza del personale.

Sul piano economico, l'affidamento del servizio in appalto consente di contenere l'impatto diretto sulla spesa corrente dell'Ente, grazie alla definizione di un corrispettivo certo ed alla possibilità di trasferire sull'operatore economico i rischi di gestione connessi all'utilizzo dei mezzi e all'impiego di personale ed alla possibilità di beneficiare del ribasso d'asta, delle economie di scala e dell'efficienza gestionale dell'affidatario. In conclusione, si reputa pertanto che l'appalto di servizio rappresenti una valida scelta per coniugare l'impiego efficace delle risorse pubbliche e i benefici per la collettività (qualità e specializzazione del servizio, tariffe inferiori e rapporto diretto con l'utenza rispetto ad un servizio in concessione, possibilità di attivare adeguate forme di sostegno economico per le situazioni fragili) e quindi persegue gli obiettivi di universalità e socialità oltre che di efficienza, di economicità e di qualità del servizio.

Nel complesso, l'affidamento in oggetto risulta economicamente vantaggioso, sia per quanto riguarda l'aspetto qualitativo del servizio garantito, sia per quello economico.

Per la specificazione delle modalità tecnico economiche dell'affidamento si rimanda al capitolato d'appalto, alla relazione tecnica, al conto economico ed al contratto di servizio.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA'. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del servizio avviene in corso di appalto a cura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il tramite e con la collaborazione del direttore dell'esecuzione. Il controllo di tipo amministrativo avviene all'inizio di ogni anno scolastico, con il deposito da parte dell'appaltatore dell'elenco dei mezzi impiegati, delle relative carte di circolazione e delle polizze RCA quietanzate. Gli operatori dell'Ufficio Istruzione del Comune inoltre, a campione o a seguito di segnalazioni circostanziate, provvedono a verificare il buon funzionamento del servizio, sia per quanto concerne il rispetto da parte dell'appaltatore delle obbligazioni contrattuali, sia per quanto concerne il rispetto delle regole di sicurezza all'interno del mezzo da parte degli utenti.

Eventuali problematiche concernenti le modalità organizzative del servizio sono ridotte fin dall'avvio dell'anno scolastico mediante la condivisione con l'appaltatore del piano percorsi.

Data, 26/03/2026

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Alice Dalla Torre

(documento firmato digitalmente)